

**Proposta di Regolamento Didattico del Corso di Studi della
Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia
appartenente alla Classe 18/S
(Classe delle Lauree Specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica)
afferente alla Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano**

ARTICOLO 1

Finalità

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia afferisce alla Classe 18/S delle Lauree Specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Specialistico si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione.

L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

ARTICOLO 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'ammissione al corso di studi è regolata dai seguenti criteri:

- a) per i candidati in possesso di una Laurea triennale in Filosofia ottenuta presso l'Università Vita-Salute San Raffaele viene riconosciuta l'integrità dei crediti maturati
- b) per i candidati in possesso di una Laurea triennale o specialistica, o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, conseguita presso altra Facoltà di questo Ateneo o presso altra Università, si procede alla verifica della congruità del piano di studi. L'eventuale presenza di debiti formativi per questi candidati verrà rilevata dalla Commissione giudicatrice mediante valutazione del curriculum didattico - formativo conseguito
- c) La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari.
- d) Sono ammessi al corso di studi i candidati che, in seguito alla valutazione dei crediti maturati, abbiano conseguito nel triennio almeno 20 CFU di materie filosofiche (settori da M-FIL/01 a M-FIL/08) e abbiano un debito formativo totale non superiore a 60 CFU.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage,

competenza linguistica e informatica, ecc.). La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è non inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea Specialistica

La durata normale del Corso di Laurea Specialistica è di due anni. Per conseguire la Laurea Specialistica lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti, di cui 180 in un Corso di Laurea triennale. In ciascun anno del Corso di Laurea Specialistica è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la prova finale (APF), "altre" (AAF).

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", i crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni (5 crediti); attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (2,5 crediti); la presentazione orale, da effettuarsi non oltre l'inizio del secondo anno di corso, di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi per la prova finale (2,5 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (2,5 crediti); lo studio di altri due classici del pensiero filosofico (2,5 crediti). E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 2,5 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese e dal tedesco viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 2,5 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

ANTROPOLOGIA: mira a far apprendere i fondamenti della ricerca antropologica e a far operare direttamente un lavoro di ricerca sul campo, tramite metodologie di osservazione partecipata e di ricerca comparativa. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

BIOPOLITICA: mira ad approfondire il tema dell'implicazione sempre più diretta e immediata tra la dimensione della politica e quella della vita biologica, ricostruendo la storia concettuale di tale nozione ed esaminando le cause e gli effetti del suo impatto con la società moderna e contemporanea. Nel nuovo orizzonte biopolitico tutte le nozioni classiche di sovranità, rappresentanza, democrazia - ma anche di soggetto, libertà, potere - vedono radicalmente modificato il loro significato e ciò richiede l'elaborazione di un nuovo lessico politico adeguato alla nostra condizione attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

DIRITTO INTERNAZIONALE: si propone di analizzare i fondamenti del diritto internazionale, considerati soprattutto come tentativo di sistemazione giuridica dei rapporti tra le statualità e gli altri soggetti della comunità internazionale. Particolare attenzione sarà portata alle dinamiche storiche di tali rapporti e alla loro sistemazione contemporanea nei principali trattati fondativi della suddetta comunità. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ECONOMIA COGNITIVA: mira a valutare l'impatto della ricerca cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio e della decisione in condizioni di incertezza. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE: mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ELEMENTI DI NEUROSCIENZE: mira a presentare alcuni risultati fondamentali nell'ambito delle neuroscienze con particolare attenzione a quegli aspetti delle neuroscienze cognitive che hanno interesse per la riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ELEMENTI DI STORIA MEDIEVALE: mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città. A questo insegnamento vengono attribuiti 12 crediti per complessive 80 ore di didattica frontale.

EPISTEMOLOGIA SPERIMENTALE: sullo sfondo della naturalizzazione dell'epistemologia, scopo dell'insegnamento è introdurre gli studenti allo studio scientifico di una o più questioni filosofiche tradizionali - con particolare attenzione alla teoria della conoscenza. Tra le discipline scientifiche di riferimento saranno privilegiate le neuroscienze e le scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ERMENEUTICA FILOSOFICA: è volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ESTETICA: studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA E SOGGETTIVITÀ: intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA PUBBLICA: mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA TEORICA: scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche iscritte nell'azione morale. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL WEB: scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO: è volto ad approfondire i temi cruciali del dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare attenzione alla rilevanza di tali temi per la riflessione in metafisica, ontologia, filosofia della mente, epistemologia. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA STORIA: scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE COGNITIVE: scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno alla rilevanza filosofica delle scienze cognitive, con particolare attenzione ai problemi ontologici, epistemologici e metodologici sollevati dallo studio scientifico della mente e ai rapporti tra mente e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE UMANE: è volto a studiare lo statuto e i metodi delle scienze umane e sociali. Obiettivo privilegiato sarà il confronto tra i modelli della crescita della conoscenza scientifica (così come descritta dagli storici e i filosofi della scienza) e i processi cognitivi individuali (così come descritti dagli psicologi e teorici del giudizio e del ragionamento). A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FONDAMENTI BIOLOGICI DEL LINGUAGGIO: è volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

GEOPOLITICA: mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

IDENTITA' E PERSONA: è volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: è volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

LINGUA FRANCESE: scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua francese, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LINGUA INGLESE (AVANZATO): mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi filosofici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LINGUA TEDESCA: scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LOGICA: scopo dell'insegnamento è l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze fondamentali nei settori della logica predicativa, della metalogica e delle logiche speciali (modali, epistemiche, deontiche). Approfondimenti possibili riguardano la filosofia della logica e rapporti tra logica e filosofia del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

METAFISICA DESCRITTIVA: mira all'analisi delle assunzioni metafisiche e ontologiche implicite nel riferimento a un dato campo della realtà e alla riflessione filosofica sui metodi (logico-analitici - scientifico-empirici) attraverso cui elaborare tale analisi. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della logica, dell'ontologia della filosofia della scienza e del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

MULTICULTURALISMO E TEORIE DELLA GIUSTIZIA: è volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libertà, democrazia, giustizia, ecc.). A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

NEUROECONOMIA: mira a investigare il modo in cui tendiamo a essere sistematicamente irrazionali e per quali motivi. L'ipotesi su cui rifletteremo, avvalorata da una serie di recenti studi sulla neurobiologia della razionalità, è che le nostre decisioni siano il prodotto di un'incessante negoziazione tra processi "automatici" e processi "controllati", tra "affetti" e "cognizione" e dal gioco di sinapsi delle aree cerebrali corrispondenti. (La neuroeconomia è un neonato settore delle neuroscienze cognitive volto a costruire un modello biologico dei processi decisionali. Essa si situa al crocevia tra discipline alquanto differenti per scopi, metodi, prospettive d'indagine, tra le quali l'economia cognitiva e sperimentale, le neuroscienze, la microeconomia, la psicologia, l'epistemologia e la filosofia della mente, ciascuna delle quali fornisce uno specifico contributo allo studio del giudizio e della decisione umana.) A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA FONDAMENTALE: mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA SOCIALE: mira allo studio degli oggetti sociali – un campo vastissimo di entità cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo – sia dal punto di vista del loro statuto ontologico (proprietà essenziali, condizioni di esistenza e identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone), sia in quanto correlati degli atti e delle attività sociali in cui hanno origine. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della fenomenologia, dell'ontologia, della filosofia del diritto e politica, dell'etica. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE: mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA TRADIZIONE E DELLA IDENTITÀ CRISTIANE: scopo dell'insegnamento è approfondire la formazione e i mutamenti della tradizione cristiana, processo storico che si è innestato sul fondamento della rivelazione. Questa tradizione nella sua variegata complessità è alla radice delle attuali culture occidentali, ma anche delle diversificazioni culturali di una religione che ha dimensioni mondiali. Per questo le vicende delle comunità e delle chiese cristiane – intese come storia delle istituzioni, delle idee, delle culture, dei simboli, delle immagini – sono alla base di una identità comune, la cui conoscenza è tuttora indispensabile per la comprensione del modo di concepire l'essere umano e il suo rapporto con la realtà nelle società contemporanee.. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLE IDEE: si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

TEORIE DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI: scopo dell'insegnamento è lo studio e la critica dei processi culturali più rilevanti dell'età contemporanea, con particolare riferimento ai processi comunicativi come luogo di espressione e autocomprensione dell'uomo. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ARTICOLO 6

Curricula

L'attività didattica si articola in tre curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

Curriculum A - Filosofia della persona e della città

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Identità e persona o Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane e/o Logica	M-FIL/02	10
Etica teorica o Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Multiculturalismo e teorie della giustizia o Etica pubblica	SPS/01	10
Ontologia sociale	M-FIL/01	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato) o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/12 o L-LIN/04	10
Totale esami irrinunciabili		80
Esami opzionali		
Antropologia	M-DEA/01	10
Biopolitica	SPS/01	10
Diritto internazionale	IUS/13	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Elementi di storia medievale	M-STO/01	12
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Estetica	M-FIL/04	10
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del web	INF/01	5
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Etica pubblica	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Geopolitica	SPS/01	10
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua inglese (avanzato)	L-LIN/12	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Metafisica descrittiva	M-FIL/01	5
Multiculturalismo e teorie della giustizia	SPS/01	10
Neuroeconomia	SECS-P/01	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
Totale esami opzionali		15
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
Totale Crediti Formativi Universitari		120

Curriculum B - Mente, linguaggio, cognizione

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Etica teorica o Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Biennalizzazione di Filosofia delle scienze cognitive e/o Logica e/o Filosofia delle scienze umane e/o Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	20
Estetica	M-FIL/04	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato) o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/12 o L-LIN/04	10
Totale esami irrinunciabili		75
Esami opzionali		
Antropologia	M-DEA/01	10
Biopolitica	SPS/01	10
Diritto internazionale	IUS/13	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Elementi di storia medievale	M-STO/01	12
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del web	INF/01	5
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Etica pubblica	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Geopolitica	SPS/01	10
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua inglese (avanzato)	L-LIN/12	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Metafisica descrittiva	M-FIL/01	5
Multiculturalismo e teorie della giustizia	SPS/01	10
Neuroeconomia	SECS-P/01	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Ontologia sociale	M-FIL/01	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
Totale esami opzionali		20
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
Totale Crediti Formativi Universitari		120

Curriculum C - Filosofia della storia

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane e/o Logica	M-FIL/02	10
Storia delle idee o Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Geopolitica o Biopolitica o Multiculturalismo e teorie della giustizia o Etica pubblica	SPS/01	10
Antropologia	M-DEA/01	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato) o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/12 o L-LIN/04	10
Totale esami irrinunciabili		80
Esami opzionali		
Biopolitica	SPS/01	10
Diritto internazionale	IUS/13	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Elementi di storia medievale	M-STO/01	12
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Estetica	M-FIL/04	10
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del web	INF/01	5
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Etica pubblica	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Geopolitica	SPS/01	10
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua inglese (avanzato)	L-LIN/12	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Metafisica descrittiva	M-FIL/01	5
Multiculturalismo e teorie della giustizia	SPS/01	10
Neuroeconomia	SECS-P/01	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Ontologia sociale	M-FIL/01	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
Totale esami opzionali		15
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
Totale Crediti Formativi Universitari		120

Curricula proposti dalla Facoltà:

Curriculum A - Filosofia della persona e della città

Primo anno (65 CFU)

Economia cognitiva, 5 CFU
Etica e soggettività o Etica teorica, 10 CFU
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane
e/o Logica, 10 CFU
Etica pubblica o Multiculturalismo e teorie della giustizia, 10 CFU
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato), 10 CFU
Identità e persona o Ontologia fondamentale, 10 CFU
Storia delle idee, 10 CFU

Secondo anno (30 CFU)

Ermeneutica filosofica, 5 CFU
Storia della filosofia morale, 10 CFU
Ontologia sociale, 10 CFU
Economia della globalizzazione, 5 CFU

Curriculum B – Mente, linguaggio, cognizione

Primo anno (60 CFU)

Economia cognitiva, 5 CFU
Filosofia delle scienze cognitive, 10 CFU
Filosofia del linguaggio, 10 CFU
Epistemologia sperimentale o Filosofia delle scienze umane, 5 CFU
Fondamenti biologici del linguaggio, 5 CFU
Estetica, 10 CFU
Logica, 5 CFU
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato), 10 CFU

Secondo anno (35 CFU)

Un insegnamento di M-FIL/02, 10 CFU
Etica e soggettività o Etica teorica, 10 CFU
Elementi di neuroscienze o Neuroeconomia, 5 CFU
Filosofia del web, 5 CFU
Intelligenza artificiale, 5 CFU

Curriculum C - Filosofia della storia

Primo anno (65 CFU)

Filosofia della storia, 10 CFU
Storia delle idee o Storia della filosofia morale, 10 CFU
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane
e/o Logica, 10 CFU
Biopolitica o Etica pubblica o Geopolitica o
Multiculturalismo e teorie della giustizia, 10 CFU
Antropologia, 10 CFU
Economia cognitiva, 5 CFU
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato), 10 CFU

Secondo anno (30 CFU)

Economia della globalizzazione, 5 CFU
Storia della tradizione e della identità cristiane, 10 CFU
Storia moderna e contemporanea, 10 CFU
Ermeneutica filosofica, 5 CFU

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree Specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica (Classe 18/S), nonché l'elenco degli esami irrinunciabili di cui al precedente art. 6.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Corso di Studi richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata "Commissione per approvazione piani di studio individuali" e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Le modifiche ai piani di studio possono essere presentate dal 1 al 15 novembre di ogni anno accademico. Nel primo piano di studi inoltre lo studente sceglie a quale dei tre curricula afferire. Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso.

Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo. I corsi o moduli per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono anche essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

La Facoltà, su richiesta del Consiglio di Corso di Studi, rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici ed aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 13 e 13bis del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studi fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambe i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode. Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo art. 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

ARTICOLO 15

Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito della prova finale.

Per sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti universitari relativi a tutte le altre attività formative. Per il conseguimento della laurea specialistica deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione. Alla prova finale vengono assegnati 20 CFU sui 300 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di lavoro di 500 ore complessive.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da

almeno sette membri, incluso il Presidente di Commissione, di cui almeno 5 debbono essere docenti di ruolo responsabili di insegnamento. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i Professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea, i Ricercatori confermati e non confermati, i Professori a contratto, i Professori e i Ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da Professori di prima, seconda fascia e da Ricercatori dell'Ateneo.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in 110/110 e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. L'esame è superato se il voto è superiore o eguale a 66/110.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un saggio su un argomento specifico, afferente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea Specialistica; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Specialistica, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); b) il voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5; c) l'eventuale Motivato Giudizio di Eccellenza (MGE), con valore massimo di 3 punti, aggiunto all'unanimità, su motivata proposta di almeno un commissario, per tener conto di contributi originali non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro. In caso di elaborati di particolare prestigio e di piena maturità scientifica, può essere concesso il giudizio di dignità di stampa.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Specialistica sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti in deroga all'articolo 13 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.
- indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18

Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.